

Negli ultimi anni, i **CFD su materie prime** sono diventati uno degli strumenti finanziari più amati dal trading retail. La [leva ESMA oro 1:20](#) loro accessibilità, la leva finanziaria e la possibilità di negoziare sia al rialzo che al ribasso attirano un numero crescente di investitori. Tuttavia, all'interno del mondo dei CFD esistono due principali tipologie: i *CFD spot* e i *CFD futures*. Comprendere le differenze tra questi due strumenti è fondamentale per ottimizzare costi, strategie e risultati.

Perché i CFD su materie prime piacciono al trading retail

Le materie prime come oro, petrolio, gas naturale, grano e altre rappresentano settori fondamentali dell'economia globale, e la loro volatilità può offrire interessanti opportunità di trading. I **CFD su materie prime** consentono di speculare sulle variazioni di prezzo senza dover acquistare fisicamente il bene sottostante:

- **Leva finanziaria** che permette di amplificare l'esposizione con un capitale ridotto;
- **Accesso semplice** tramite piattaforme user-friendly, anche per piccoli investitori;
- **Trading bidirezionale**, ossia possibilità di guadagnare sia in mercati rialzisti che ribassisti;
- **Liquidità elevata**, soprattutto su strumenti spot come oro e petrolio;
- **Costi di transazione contenuti** rispetto all'acquisto diretto dei beni fisici.

CFD spot vs CFD futures: caratteristiche e differenze

Caratteristiche CFD Spot CFD Futures **Definizione** Riflettono il prezzo attuale ("spot") della materia prima, con contratti a regolamento immediato. Basati su contratti future standardizzati con una scadenza definita. **Orizzonte temporale** Illimitato, è possibile mantenere posizioni aperte in modo continuativo (con rollover giornalieri). Limitato, la posizione si chiude o si rinnova alla scadenza del future. **Costi overnight** Presenti e calcolati giornalmente, legati al prezzo del denaro e al finanziamento della posizione. In genere già inclusi nel prezzo del future, con meno sorprese di costi nascosti. **Spread e liquidità** Spesso più stretti e diretti, specialmente in commodity molto trattate come oro o petrolio. Spread più ampi, ma con contratti futures ufficiali che garantiscono trasparenza. **Strumenti e piattaforme** Tipicamente offerti su piattaforme proprietarie con variegati strumenti di supporto. Generalmente disponibili su piattaforme MT4, MT5, cTrader e TradingView.

Rollover vs scadenza: impatto sulla strategia

Con i *CFD spot*, il trader può tenere aperta una posizione indefinitamente, pagando ogni notte un costo overnight. Questo comporta la possibilità di mantenere esposizioni anche per periodi molto lunghi, sebbene con un costo che si somma nel tempo.

Al contrario, i *CFD futures* hanno una scadenza definita e richiedono che il trader gestisca il rinnovo della posizione, che può creare effetti di base (differenze tra prezzo spot e prezzo future) e maggiori commissioni implicite. Tuttavia, spesso il costo di rollover è incluso nel prezzo future, evitando calcoli separati di interessi.



Confronto spread e costi reali con XTB, Pepperstone e Capital.com

Quando si parla di costi reali di trading, la differenza tra spread, commissioni e costi overnight può influenzare notevolmente i profitti. Tre broker molto apprezzati nel settore CFD su materie prime sono **XTB**, **Pepperstone** e **Capital.com**.



- **XTB** propone un'offerta molto competitiva di CFD spot su materie prime con spread stretti e una piattaforma proprietaria *xStation 5* molto apprezzata. La piattaforma è valutata 4,8/5 dagli utenti, grazie agli strumenti avanzati che includono *mappe di calore*, *sentiment*, *profondità di mercato* e *calendario economico*.
- **Pepperstone** invece punta molto sulle piattaforme classiche ma affidabili: *MT4*, *MT5*, *cTrader* e anche integrazione con *TradingView*. Offre sia CFD spot sia futures, con spread competitivi e infrastrutture di esecuzione all'avanguardia.
- **Capital.com** si distingue per un'interfaccia molto intuitiva, buona selezione di asset a spreads contenuti e un'integrazione che mira a semplificare la ricerca con analisi interne e feed Reuters integrati.

Tabella riepilogativa spread e piattaforme

Broker Tipologia CFD Spread Medio (es. Oro spot) Piattaforme Strumenti di Ricerca XTB Spot circa 0,4 USD/oz
xStation 5 Mappe di calore, sentiment, calendario economico Pepperstone Spot & Futures da 0,3 USD (spot) a 0,5 USD (futures) MT4, MT5, cTrader, TradingView Feed di notizie, analisi tecniche avanzate Capital.com Spot circa 0,5 USD/oz Web e mobile proprietari Analisi interne, Reuters News

Scelta piattaforma: proprietaria o standard?

La scelta della piattaforma di trading può influenzare drasticamente l'esperienza e i risultati. Ecco un confronto pratico tra le due famiglie di soluzioni:

Piattaforme proprietarie (es. xStation 5 di XTB, Capital.com)

- **Vantaggi:** interfacce intuitive, strumenti integrati di analisi, mappe di calore, sentiment di mercato, calendario economico. Perfette per chi vuole un ambiente integrato senza dover installare software aggiuntivo.
- **Svantaggi:** minore flessibilità di personalizzazione rispetto a soluzioni come MT4/MT5 e minor numero di plugin o robot di trading esterni.

Piattaforme standard (MT4, MT5, cTrader, TradingView)

- **Vantaggi:** grande ecosistema di indicatori, Expert Advisor (EA), script personalizzati e una community globale molto attiva. Possibilità di collegamento con TradingView per analisi grafica avanzata.
- **Svantaggi:** curva di apprendimento più elevata; strumenti di ricerca e calendario economico esterni o da integrare.

Pepperstone si distingue per la sua ampia offerta di queste piattaforme, rendendolo ideale per trader con esperienza o che cercano elevata personalizzazione, mentre XTB e Capital.com puntano su soluzioni tutto-in-uno più user-friendly.

Ricerca, News e Informazioni integrate

Il trading di CFD sulle materie prime richiede aggiornamenti costanti, soprattutto per reagire tempestivamente a eventi geopolitici ed economici che influenzano i prezzi (ad esempio OPEC, dati sullo stock di magazzino, tensioni internazionali).

- **XTB** integra nella sua piattaforma *xStation 5* news aggiornate, analisi interne, calendario economico dettagliato e tool per interpretare meglio il sentiment del mercato.
- **Pepperstone** si appoggia a fornitori esterni come Reuters, offrendo così feed di notizie e aggiornamenti giornalieri affidabili, oltre a integrazioni con strumenti grafici di TradingView che facilitano la visualizzazione delle tendenze.
- **Capital.com** offre analisi proprietarie e dirette, con report di mercato tempestivi e alert personalizzabili per i trader che vogliono essere sempre aggiornati senza dover cercare info esterne.

Costi Overnight: Un aspetto da non sottovalutare

Spesso sottovalutati, i costi overnight possono erodere i profitti, specialmente nelle strategie di trading a medio-lungo termine. Nei **CFD spot**, questi costi sono calcolati giornalmente e rappresentano gli interessi pagati o ricevuti per il finanziamento della posizione. I broker come XTB indicano chiaramente questi oneri nella loro piattaforma, permettendo il calcolo preventivo del costo reale.

Nei **CFD futures**, i costi overnight sono in genere già inglobati nel prezzo del future, ma il trader deve comunque gestire la scadenza e il possibile roll-over dei contratti, che può influire sui costi complessivi.

Conclusione

La scelta tra **CFD spot** e **CFD futures** sulle materie prime dipende dall'orizzonte temporale, dalla propensione al rischio e dalla strategia del trader. I CFD spot offrono flessibilità e spread generalmente più ridotti, ma comportano costi overnight giornalieri. I CFD futures sono contratti standardizzati con scadenza, spesso preferiti per trading a breve termine o intraday.

I broker leader come **XTB** (con la sua piattaforma premiata xStation 5), **Pepperstone** (con l'ampia scelta fra MT4, MT5, cTrader e TradingView) e **Capital.com** (con un'interfaccia semplice e news integrate) offrono soluzioni differenti per ogni tipo di trader. La vera differenza la fa la comprensione di costi reali, strumenti di analisi disponibili e comfort operativo nell'uso quotidiano.

Prima di aprire un conto reale, si consiglia di sfruttare i conti demo, molto diffusi e gratuiti su questi broker, per mettere alla prova spread, esecuzione ordini e funzionalità delle piattaforme.